

MODELLO DI AUTODENUNCIA

Spett.le **CONAI** - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI
Servizio dichiarazioni online[Consulta le istruzioni](#)

DATI ANAGRAFICI



Codice Socio:	Iscritto in quanto:
Denominazione o Ragione Sociale:	
Partita IVA:	Codice Fiscale:
Uff. Addetto:	Referente per la compilazione:
Tel:	email:

Per definire la propria posizione secondo la procedura prevista dall'art. 14, comma 8, del Regolamento CONAI, si dichiara che l'azienda sopra indicata:

- è iscritta a CONAI;

- è incorsa nelle seguenti violazioni degli obblighi consortili *:

- omessa applicazione del Contributo Ambientale CONAI in fattura;
- omessa o insufficiente **indicazione** del Contributo Ambientale CONAI in fattura, tale da impedire l'accertamento dell'effettiva applicazione;
- omessa **** presentazione** della dichiarazione del Contributo Ambientale CONAI;
- infedele dichiarazione del Contributo Ambientale CONAI;
- utilizzo non corretto delle procedure di esenzione per le esportazioni;
- altro:

note da indicare per causale ALTRO:

per il seguente periodo:

dal (mese) (anno) al (mese) (anno)

per uno o più dei seguenti materiali ***:

- Acciaio
- Alluminio
- Carta
- Legno
- Plastica
- Plastica biodegradabile e compostabile
- Vetro
- Materiali non noti

- Chiede di avvalersi della procedura di regolarizzazione agevolata che CONAI ha introdotto con effetto dal 20 febbraio 2019 (vedi istruzioni).**

- si impegna quindi a dichiarare il Contributo Ambientale CONAI, seguendo le modalità indicate nella presente Guida, entro 30 giorni dall'invio della presente e/o a rettificare altre eventuali infrazioni commesse.

* Art. 14 del Regolamento CONAI.

** Si considera omessa anche la dichiarazione inviata oltre 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

*** Ove noti al momento della compilazione della presente.

Il **dichiarante** è a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.

Data:

[← indietro](#)[✉ invia](#)



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Modello di autodenuncia

Premessa

Il consorzio che desideri regolarizzare la propria posizione rispetto a infrazioni commesse nell'applicazione della normativa CONAI, può avvalersi di una procedura cosiddetta di "autodenuncia" (art. 14, comma 8, del Regolamento CONAI – di seguito anche Regolamento). Ciò a condizione che informi spontaneamente CONAI della propria posizione prima dell'avvio di controlli di cui all'art. 12 del Regolamento. ^{A1} Infatti, ferma restando l'applicazione degli interessi di mora dovuti (art. 13 del Regolamento), nessuna sanzione si applica nei confronti di coloro che, prima dell'avvio dei controlli di cui al citato art. 12, autodenuncino l'infrazione commessa:

- liquidando (calcolando) e dichiarando il Contributo Ambientale dovuto **entro 30 giorni dalla presentazione della stessa autodenuncia;**
- versando tale Contributo entro la scadenza indicata nelle fatture emesse dal CONAI, con le modalità previste nell'art. 4, comma 11 del Regolamento.

Modalità e termini per la presentazione

L'autodenuncia deve essere inviata tramite il servizio Dichiarazioni online (selezionando l'area del sito Richiesta di regolarizzazione) prima dell'avvio dei controlli di cui all'art. 12 del Regolamento nei confronti dello stesso consorzio. È consentito l'invio del Modello di autodenuncia anche con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del CONAI (art. 18 del Regolamento) e, in tal caso, è necessaria la sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'impresa o da altra persona munita di appositi poteri.

A1

L'autodenuncia non può esplicitare gli effetti di cui all'art. 14, comma 8, del Regolamento, nel caso in cui il consorzio abbia ricevuto una comunicazione scritta di avvio dei controlli da parte di CONAI, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento.

Dati anagrafici

I dati anagrafici vengono visualizzati automaticamente al momento della compilazione dell'autodenuncia (se inviata online). Eventuali variazioni di dati (a esclusione del codice socio, P.IVA, Codice Fiscale e Stato/Paese) rispetto a quelli visualizzati, possono essere apportate direttamente accedendo all'area "Modifica dati anagrafici".

Violazioni degli obblighi consortili (art.14 del Regolamento)

Barrare la casella relativa a una o più delle seguenti violazioni oggetto dell'autodenuncia:

- a. omessa applicazione del Contributo Ambientale CONAI in fattura.** La casistica si riferisce ad aziende che hanno omesso l'applicazione del Contributo Ambientale sulle fatture emesse relative a "prime cessioni" ^{A2} di imballaggi finiti/materiali di imballaggio;
- b. omessa o insufficiente indicazione del Contributo Ambientale CONAI in fattura, tale da impedire l'accertamento dell'effettiva applicazione.** A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale violazione riguarda cessioni di imballaggi con apposizione sulle fatture emesse dal cedente con diciture che non consentono di appurare se il Contributo Ambientale sia stato effettivamente assolto;
- c. omessa presentazione della dichiarazione del Contributo Ambientale CONAI.** La violazione riguarda aziende che hanno omesso di presentare, entro i 30 giorni dalla scadenza dei termini indicati dal Regolamento (in base alle differenti periodicità previste dalle norme consortili), le dichiarazioni del Contributo Ambientale prelevato o dovuto. Si tratta in particolare di dichiarazioni relative a:
 - i.** "prime cessioni" di imballaggi effettuate nel territorio nazionale;
 - ii.** importazioni dall'estero - sia UE che extra UE - di imballaggi vuoti o pieni ecc.;
- d. infedele dichiarazione del Contributo Ambientale CONAI.** La violazione riguarda aziende che hanno presentato dichiarazioni del Contributo Ambientale in misura inferiore a quello dovuto;

A2

Art. 14, comma 1, lett. b) e c) dello Statuto CONAI e art. 4, commi 4 e 9 del Regolamento. Si tratta del trasferimento, anche temporaneo e a qualunque titolo, nel territorio nazionale:

- dell'imballaggio finito effettuato dall'ultimo produttore o commerciante di imballaggi vuoti al primo utilizzatore diverso dal commerciante di imballaggi vuoti;

- del materiale di imballaggio effettuato da un produttore di materia prima o di semilavorati a un autoproduttore che gli risulti o si dichiara tale.

e. utilizzo non corretto delle procedure di esenzione per le esportazioni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo di un'esenzione del Contributo Ambientale riservata alle aziende esportatrici (ex-ante o ex-post), senza inviare al CONAI la specifica modulistica (es. modulo 6.5) o senza possedere i requisiti per avvalersi di tale esenzione e/o per richiedere il rimborso (es. modulo 6.6).

La voce “altro” deve essere barrata esclusivamente per eventuali tipologie di infrazioni alle norme consortili diverse dalle precedenti. A titolo esemplificativo e non esaustivo tale voce può essere utilizzata in caso di acquisto di imballaggi in “prima cessione” senza applicazione del Contributo Ambientale o con diciture che non consentono di appurare se il Contributo Ambientale sia stato effettivamente applicato o meno (art. 14, comma 4 del Regolamento).

Altre informazioni necessarie

Indicare il **periodo** (mese e anno) e barrare una o più caselle relative al **materiale** degli imballaggi, oggetto dell'autodenuncia.

Invio dell'autodenuncia

Al termine della compilazione, cliccando il bottone “Invia” i dati inseriti vengono trasferiti a CONAI che trasmette contestualmente al dichiarante una “Ricevuta di presentazione”. Con l'invio dell'autodenuncia, il dichiarante si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.

Procedura agevolata di regolarizzazione

CONAI ha introdotto – con effetto dal 20 febbraio 2019 – una procedura agevolata di regolarizzazione per le aziende che spontaneamente intendano regolarizzare concretamente la posizione senza frapporre alcun ostacolo per la determinazione del Contributo Ambientale CONAI dovuto nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni consortili. Tale procedura prevede in particolare:

- che l'accertamento sia limitato agli ultimi 5 anni (anziché 10) precedenti alla data di invio dell'autodenuncia, sempre che non siano già stati avviati controlli ai sensi dell'art. 12 del Regolamento consortile;

- la possibilità di rateizzare le somme dovute al CONAI (per contributo e interessi di mora) fino a 36 mesi. **A3**

Restano altresì fermi sia il termine per l'invio delle dichiarazioni dopo l'autodenuncia (30 giorni) sia la non applicazione di sanzioni da parte del CONAI.

Le agevolazioni (che comunque non possono essere intese come rinuncia preventiva del CONAI al Contributo Ambientale CONAI dovuto dall'impresa nell'ultimo decennio) operano alle seguenti condizioni e decadono automaticamente qualora venga meno anche una sola di esse:

- invio entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'autodenuncia, delle dichiarazioni periodiche al CONAI riferite ai 5 anni antecedenti alla stessa autodenuncia;
- regolare pagamento delle somme dovute al CONAI a qualunque titolo.

A3

È possibile richiedere la rateizzazione fino a 36 mesi del pagamento delle somme dovute al CONAI inviando una comunicazione al seguente indirizzo PEC: recuperocrediti@conai.legalmail.it